



CINOFILIA

Centro Sportivo Educativo Nazionale



Tutte le attività cinofile Pet - PetOwner

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I. (art. 31 d.p.r. 2-8-1974 n. 530)
Ente Nazionale con Finalità Assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno (d.m. 559/c 3206.12000.o (101) del 29 febbraio 92)
Associazione di Promozione Sociale Iscrizione n. 77 reg. naz. ministero del lavoro e politiche sociali (legge 7-12-2000)

REGOLAMENTO SPORTIVO PROVE DI SOCCORSO E SALVATAGGIO IN ACQUA MEDIANTE SUPPORTO CINOFILO



Progetto Realizzato da
Alessandro Zannini
Comitato Provinciale di Pisa



ABILITAZIONI SPORTIVE CANI DA SALVATAGGIO IN ACQUA

Premessa

Le abilitazioni di cani da salvataggio per il soccorso in acqua, contenute nelle seguenti disposizioni intendono sviluppare a livello propedeutico le attività future di volontariato e protezione civile per la salvaguardia della vita in mare, nei laghi e nei bacini, mediante l'ausilio di apposite Unità Cinofile opportunamente costituite con cani da salvataggio che abbiano conseguito i necessari riconoscimenti, in base alle norme vigenti, secondo il principio generale che l'uomo non può essere sostituito dal cane ed il cane deve essere considerato solo di ausilio all'uomo.

Regolamento

Articolo 1

Tutte le attività e le abilitazioni di tipo sportivo, previste per i cani da salvataggio in acqua si basano su tre livelli di prove con complessità e difficoltà progressive. Ad ogni sessione, sarà ammessa la richiesta di abilitazione di un livello. Tutte le prove dovranno tenere conto della sicurezza ed incolumità dei partecipanti. Tutti i cani che dovranno saltare e/o tuffarsi dal natante, strumento della prova, potranno essere aiutati, anche se penalizzati, ad eccezione della prova relativa al primo livello, a discrezione del Conduttore che deve valutare le potenzialità del suo cane, in funzione anche della sua incolumità.

Articolo 2

I requisiti necessari per richiedere le abilitazioni sportive sono:

- Conduttore: Età non inferiore ai 18 anni;
- Cane: certificato di buona salute, esenzione da vizi cardiaci;
- Cane: Età non inferiore a mesi 12, qualsiasi razza e/o meticci

Articolo 3

Il termine per la richiesta di iscrizione alle prove è fissato in 5 giorni prima della manifestazione. L'iscrizione potrà avvenire mediante invio di apposito modulo opportunamente predisposto.

L'invio della richiesta di iscrizione potrà avvenire:

- Invio per posta ordinaria – per i termini farà fede il timbro/data postale;
- Invio di un fax – per i termini farà fede la data/ora stampata sul fax;
- Registrazione diretta sul Sito dell'Associazione Organizzatrice mediante procedura informatica, eventualmente e facoltativamente predisposta – per i termini farà fede la data/ora di registrazione

Tutti i dati utili per l'effettuazione dell'iscrizione, saranno di volta in volta pubblicati a cura della Associazione Organizzatrice, sul sito Ufficiale del C.S.E.N settore Cinofilia, o sul sito di riferimento della Associazione stessa.

Articolo 4

I Candidati dovranno essere affiliati al C.S.E.N, oppure dovranno affiliarsi al momento dell'iscrizione alle prove. Alla documentazione agli atti dell'iscrizione dovrà essere allegata la copia della tessera affiliativa.

Articolo 5

L'elenco con l'ordine di partecipazione ai vari livelli verrà preparato in ordine cronologico di data/ora in cui le iscrizioni saranno pervenute secondo le modalità stabilite dagli articoli 3 – 4. Le femmine in stato di estro potranno accedere alle prove terminate l'esame di tutti i cani iscritti; durante le prove devono essere tenute lontane dal campo di gara. Il proprietario/conduttore è tenuto ad avvertire immediatamente la Commissione esaminatrice dello stato di estro del cane, ancor prima che vengano iniziate le operazioni di registrazione dei candidati.

Articolo 6

In caso di sospensione o annullamento delle prove per cause di forza maggiore non imputabili all'Organizzazione, come ad esempio eventi atmosferici eccezionali, l'iscrizione rimarrà valida per la prossima manifestazione in data da destinarsi; sarà cura della Associazione Organizzatrice predisporre idonea ed apposita informativa sulla effettuazione della nuova sessione di prove. Il Candidato che opererà per il ritiro dalle prove, non sarà rimborsato.

Articolo 7

Per le prove di abilitazione, i Conduttori dovranno presentarsi con adeguata muta subacquea, mentre il cane dovrà essere munito di guinzaglio, collare e di una imbracatura per il lavoro in acqua priva di sistemi artificiali di galleggiamento, munita di idonea maniglia per una agevole recupero dell'animale dal natante. Per lo stato di salute del cane, il Candidato dovrà portare con se il libretto sanitario ove vengono annotate l'effettuazioni delle vaccinazioni.

Articolo 8

Le prove saranno valutate da due Giudici appositamente designati, che avranno il compito di compilare, ciascuno per proprio conto, la scheda delle prove e relativi punteggi da assegnare. In caso di difformità nei giudizi e nei punteggi assegnati, vale la media dei due punteggi stessi. Qualsiasi metodo, atteggiamento e/o quanto altro messo in atto dal Candidato nei confronti del cane, ritenuto dai Giudici come metodo coercitivo, comporterà l'immediata interruzione della prova e conseguente annullamento, in qualsiasi momento essa si trovi. Allo scopo sono vietati altresì metodi ed attrezzature coercitive per la conduzione del cane, come ad esempio collari del tipo a strangolo e/o posizionati vicini alle orecchie. Il giudizio della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Articolo 9

Le prove di abilitazione saranno annotate su apposito libretto di lavoro che sarà consegnato all'atto della prima prova di abilitazione a cui il Candidato si sottoporrà. Sul documento saranno riportati i dati anagrafici del cane e l'esito delle prove che saranno valutate mediante l'assegnazione di un punteggio di 100 punti massimi secondo le modalità seguenti:

- INSUFFICIENTE se la prova non supera i 75 punti globali
- SUFFICIENTE se la prova riporta da 76 punti a 85 punti globali
- BUONO se la prova riporta da 86 punti a 95 punti globali
- ECCELLENTE se la prova riporta da 96 punti a 100 punti globali

Sul libretto saranno riportati la data ed il luogo della prova e sarà debitamente sottoscritto dai Giudici Valutatori della prova.

Articolo 10

Per il normale svolgimento delle prove, l'Associazione Organizzatrice dovrà istituire un ufficio di Segreteria al quale i candidati dovranno rivolgersi per le operazioni di registrazione, consegna e ritiro dei libretti di lavoro; la Segreteria deve verificare la regolarità dell'iscrizione del Candidato ed in caso di anomalia dovrà segnalare la problematica ai Giudici Valutatori, per le opportune ed eventuali decisioni in merito.

Articolo 11

In occasione della manifestazione, tutti i Candidati dovranno tenere nei confronti della Commissione d'esame e dell'Ufficio di Segreteria un comportamento corretto dal punto di vista delle normali relazioni umane, rispettando le decisioni ed i giudizi che la Commissione assegnerà. In occasione dello svolgimento delle prove e durante tutto l'arco temporale della manifestazione, non saranno ammessi, da parte del Candidato, spunti polemici, contestazioni ed alterazioni verbali rivolte alla Commissione esaminatrice, sia rivolte direttamente che indirettamente ed in nessun modo esse vengano espresse. Nei casi più gravi, la Commissione Esaminatrice si riserva il diritto di allontanare il Candidato. Il giudizio della Commissione Esaminatrice è insindacabile.

Articolo 12

E' ammesso per ogni esercizio la sua ripetizione in caso di insuccesso; il Conduttore potrà impartire da riva i comandi al cane, entrando in acqua fino all'altezza del ginocchio; oltre tale limite, la prova sarà considerata negativa e dovrà essere ripetuta; l'esercizio si ritiene concluso quando il cane giunto a riva, tocca. Qualora la prova venga effettuata in acque profonde, il Conduttore dovrà rimanere sulla riva e l'esercizio si concluderà quando il cane giungerà nelle immediate vicinanze della sponda (indicativamente 1 metro circa).

Articolo 13

Il proprietario del cane o chi se ne serve per il tempo in cui lo ha in uso, è responsabile dei danni cagionati dall'animale sia che fosse sotto la sua custodia, sia che fosse smarrito o fuggito, salvo che provi il caso fortuito (Art. 1218, 1256 Codice Civile; Codice Penale 672). Tutti i Soggetti coinvolti nella manifestazione dovranno rispettare eventuali norme Regionali emanate in tema di "Tutela degli animali".

Appendice al Regolamento

Organizzazione del Circuito Nazionale

- a) I Referenti Tecnici Nazionali di specialità** sono:
 - Alessio Pernazza Responsabile Nazionale – Comitato di Grosseto
 - Alessandro Zannini Responsabile Nazionale – Comitato di Pisa
- b)** Le Associazioni abilitate ad organizzare le prove di abilitazione sportiva per il salvataggio in acqua devono essere regolarmente affiliate al C.S.E.N;
- c)** Le Associazioni dovranno richiedere il consenso per l'organizzazione delle prove sportive, di cui al regolamento precedente, ai Referenti Tecnici Nazionali di specialità che rilasceranno il nulla osta relativo, nominando al tempo stesso i 2 Giudici Valutatori previsti dall'Art. 8 del Regolamento;

- d) Le prove di abilitazione sportiva per il salvataggio in acqua saranno attivate con la partecipazione minima di 10 cani; i Referenti Tecnici Nazionali di specialità potranno valutare di concedere deroga sul numero minimo previsto, in base a particolari motivi di ordine socio-culturale legati alle finalità dell'organizzazione della manifestazione (esempio: ricorrenze, memorial, manifestazioni storiche sul territorio ecc.) le decisioni dei Referenti Tecnici Nazionali di specialità, nei termini suddetti, sono comunque insindacabili;
- e) Le Associazioni Organizzatrici richiedenti devono essere completamente ed interamente autosufficienti per l'organizzazione delle Prove sia a livello logistico che burocratico. Le relative incombenze ed i costi derivanti dall'organizzazione delle Prove sono a carico della Associazione Organizzatrice;
- f) I Referenti Tecnici di specialità provvederanno a predisporre la lista ufficiale dei Giudici Valutatori delle prove sportive per il salvataggio in acqua, mediante la pubblicazione di apposito "Albo dei Giudici Valutatori";
- g) I Referenti Tecnici di specialità provvederanno ad istituire appositi corsi di formazione per eventuali futuri Giudici e/o Istruttori di specialità fissando al tempo stesso il Calendario di detti corsi a livello Nazionale.

PROVE SPORTIVE

Abilitazione di PRIMO Livello "Primi Passi"

Obbedienza e condotta a terra

1.1 CONDOTTA A GUINZAGLIO Punti 10

1.2 CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO Punti 10

1.3 COMANDI "SEDUTO", "TERRA", "RESTA" Punti 10

1.4 RICHIAMO Punti 10

1.5 SOCIALIZZAZIONE Punti 10

Lavoro in acqua

2.1 NUOTO PER 5 MINUTI Punti 10

2.2 RIPORTO DI OGGETTO LANCIATO DA RIVA DAL CONDUTTORE Punti 10

2.3 RIPORTO DI OGGETTO LANCIATO DA UNA IMBARCAZIONE Punti 10

3.1 RAPPORTO CONDUTTORE/CANE Punti 20

OBEDIENZA E CONDOTTA A TERRA

1.1 CONDOTTA A GUINZAGLIO

La condotta a terra verrà effettuata di corsa e a passo normale con cane al guinzaglio su un percorso di 150 METRI.

1.2 CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO

Per ulteriori 150 METRI, di seguito al punto 1.1, dovrà essere effettuato un percorso senza guinzaglio a varie curve a destra e/o sinistra che il giudice indicherà di volta in volta al conduttore.

1.3 COMANDI "SEDUTO" – "TERRA" – "RESTA"

Durante il percorso senza guinzaglio, su precisa indicazione del Giudice, il Conduttore si dovrà fermare ed impartire al cane il comando "seduto"; su specifica indicazione del Giudice, dopo circa 5 secondi, il Conduttore ripartirà per fermarsi successivamente, sempre a comando del Giudice, per impartire al cane il comando "Terra" (o "sedutoterra"). Il Conduttore, sarà invitato dal Giudice, dopo circa 5 secondi, a ripartire per completare il percorso. Il Conduttore dovrà allontanarsi dal Cane per circa 15 metri dopo aver impartito il comando "resta". E' data la facoltà al Conduttore di tenere il cane "fermo" in piedi, seduto o a terra.

1.4 RICHIAMO

Appena il Conduttore si sarà posizionato a circa 15 metri dal cane fermo, attenderà il comando del Giudice, dopo circa 5 secondi, per impartire il comando di richiamo al cane.

1.5 SOCIALIZZAZIONE

Il cane sarà condotto a guinzaglio dal Conduttore, vicino ad altri cani, al fine di valutare il grado di socializzazione del cane stesso o eventuali segnali di stress, paura, aggressività.

LAVORO IN ACQUA

2.1 NUOTO PER 5 MINUTI

Il cane, insieme al Conduttore ed al Giudice, viene imbarcato su di un gommone (il cane non dovrà mostrare timore per la messa in funzione del motore fuoribordo) che si allontana da riva. A gommone fermo, il cane, dietro ordine, si tuffa ed il gommone riparte. Il cane dovrà seguire l'imbarcazione; se il cane non segue, nonostante i richiami del Conduttore o punta verso riva, la prova deve essere ripetuta. Il cane deve mostrare padronanza nel nuoto, restando con il dorso parallelo alla superficie, senza mostrare timore o eccessivo affaticamento e dopo cinque minuti, potrà raggiungere la riva o essere issato a bordo. Il cane può essere aiutato a scendere e/o saltare dal gommone da parte del Conduttore.

2.2 RIPORTO DI OGGETTO LANCIATO DA RIVA DAL CONDUTTORE

Conduttore e cane sono sulla riva. Il Conduttore lancia in acqua il riportello a circa 15 mt quindi impartisce l'ordine; il cane entra in acqua, recupera il riportello e lo porta al Conduttore.

2.3 RIPORTO DI OGGETTO LANCIATO DA UNA IMBARCAZIONE

Conduttore e cane sono sulla riva. Il Giudice, a bordo del gommone posto a circa 25 mt. di distanza, lancia in acqua il riportello. Dietro ordine, il cane esegue il recupero e la consegna del riportello al Conduttore.

PROVA DI VALUTAZIONE GLOBALE

3.1 RAPPORTO CONDUTTORE/CANE

Durante tutto lo svolgimento delle prove sopra menzionate, sarà valutato il grado di affiatamento tra Conduttore e cane che entrambi devono esprimere gradimento nello stare insieme e lavorare insieme; la valutazione terrà conto dei sistemi adottati nello svolgimento delle prove, ove saranno considerati i segnali di stress e/o benessere del cane. Il punteggio assegnato, per un massimo di 20 punti, sarà suddiviso in 10 punti massimi per le prove a terra ed altrettanti 10 punti massimi per le prove in acqua

Abilitazione di SECONDO Livello "AVANZATO"

Obbedienza e condotta a terra

1.1 CONDOTTA A GUINZAGLIO Punti 10

1.2 CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO Punti 10

1.3 COMANDI "SEDUTO", "TERRA", "RESTA" Punti 10

1.4 RICHIAMO Punti 10

1.5 SOCIALIZZAZIONE Punti 10

Lavoro in acqua

2.1 NUOTO PER 8 MINUTI Punti 10

2.2 RIPORTO AL BATTELLO DI UN REMO CADUTO IN ACQUA Punti 10

2.3 RECUPERO DI UNA PERSONA CADUTA IN ACQUA PARTENZA DA RIVA Punti 10

2.4 RECUPERO DI UNA PERSONA CADUTA IN ACQUA DA BATTELLO Punti 10

2.5 RIPORTO A TERRA DI UN GOMMONE PARTENDO DA RIVA Punti 10

OBEDIENZA E CONDOTTA A TERRA

Valgono le stesse regole per il livello "PRIMI PASSI" di cui ai punti:

1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5

Se il Candidato non ha effettuato la prova relativa al PRIMO Livello "PRIMI PASSI", qualora la prova globale di condotta a terra sia inferiore al punteggio di 45 su 50, sarà applicata una penalizzazione di PUNTI 2.

LAVORO IN ACQUA

2.1 NUOTO PER 8 MINUTI

Il cane, insieme al Conduttore ed al Giudice, viene imbarcato su di un gommone (il cane non dovrà mostrare timore per la messa in funzione del motore fuoribordo) che si allontana da riva. A gommone fermo, il cane, dietro ordine, si tuffa ed il gommone riparte. Il cane dovrà seguire l'imbarcazione; se il cane non segue, nonostante i richiami del Conduttore o punta verso riva, la prova deve essere ripetuta. Il cane deve mostrare padronanza nel nuoto, restando con il dorso parallelo alla superficie, senza mostrare timore o eccessivo affaticamento e dopo otto minuti, potrà raggiungere la riva o essere issato a bordo. Il cane può essere aiutato a scendere e/o saltare dal gommone da parte del Conduttore; in tal caso i Giudici dovranno tenerne conto penalizzando il punteggio in base alle modalità di aiuto più o meno rivolte al cane.

2.2 RIPORTO AL BATTELO DI UN REMO CADUTO IN ACQUA

Il cane si trova, con Conduttore ed il Giudice sul gommone. Dopo una serie di percorsi brevi del gommone a bassa velocità un remo sarà lanciato in acqua. Il gommone, su ordine del Giudice si fermerà a circa 15 m. dal remo. Sempre su indicazione del Giudice il Conduttore impartirà l'ordine al cane di tuffarsi e riportare il remo al battello. Il cane può essere aiutato a scendere e/o saltare dal gommone da parte del Conduttore; in tal caso i Giudici dovranno tenerne conto penalizzando il punteggio in base alle modalità di aiuto più o meno rivolte al cane.

2.3 RECUPERO DI UNA PERSONA CADUTA IN ACQUA PARTENDO DA RIVA

Il cane è seduto accanto al conduttore. Il gommone si allontana di circa 30 metri, si ferma e, a comando del giudice, cade in acqua un nuotatore che simula di essere in difficoltà con la voce e con i gesti. Il cane partendo da riva lo raggiunge e lo riporta a riva mediante l'imbracatura. La distanza di allontanamento è a puro titolo indicativo e tiene conto del luogo ove si svolge la prova; quindi, su valutazione dei giudici, può risultare inferiore e, in questo caso, detta distanza stabilita dovrà essere pressoché uguale per tutti gli esaminandi.

2.4 RIPORTO TRAMITE IMBRACATURA DI UNA PERSONA CADUTA DAL GOMMONE

Il Conduttore ed il cane salgono sul gommone insieme al Giudice ed il Figurante. A circa 30 metri. da riva il Figurante, su indicazione del Giudice cade in acqua. Il gommone si dovrà fermare dopo circa 20 metri dal Figurante. Il Conduttore dovrà impartire l'ordine al cane di tuffarsi e raggiungere il figurante che dovrà essere recuperato e riportato al gommone mediante gli anelli dell'imbracatura. Il cane può essere aiutato a scendere e/o saltare dal gommone da parte del Conduttore; in tal caso i Giudici dovranno tenerne conto penalizzando il punteggio in base alle modalità di aiuto più o meno rivolte al cane.

2.5 RIPORTO A TERRA DI UN GOMMONE PARTENDO DA RIVA

Il gommone, con a bordo il Giudice, parte da riva e si ferma ad una distanza di circa 25 metri. Il Giudice lancia in acqua una cima galleggiante ed il candidato, da riva, dovrà inviare il cane per raggiungere la cima stessa e trainare il gommone a riva.

RAPPORTO CONDUTTORE/CANE

Se il Candidato non ha effettuato la prova relativa al primo livello sarà valutato anche in base al "rapporto Conduttore/Cane" di cui al punto 3.1 delle prove relative al primo livello stesso; in tal caso sarà assegnato il punteggio extra relativo. Qualora tale punteggio risulti inferiore a 10 (dieci), verrà applicata sull'intera prova un penalizzazione di punti 3 (tre).

Abilitazione di TERZO Livello "PROFESSIONAL"

Obbedienza e condotta a terra

1.1 CONDOTTA A GUINZAGLIO Punti 10

1.2 CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO Punti 10

1.3 COMANDI "SEDUTO", "TERRA", "RESTA" Punti 10

1.4 RICHIAMO Punti 10

1.5 SOCIALIZZAZIONE Punti 10

Lavoro in acqua

2.1 NUOTO PER 15 MINUTI Punti 10

2.2 APPORTO DI UN REMO AL BATTELO CHE SIMULA AVARIA Punti 10

2.3 APPORTO DI UNA CIMA DI COLLEGAMENTO TRA RIVA E BATTELO Punti 10

2.4 RIPORTO A TERRA DI UN BATTELO PARTENDO DAL BATTELO Punti 10

2.5 APPORTO DI SALVAGENTE Punti 10

OBEDIENZA E CONDOTTA A TERRA

Valgono le stesse regole per il livello "PRIMI PASSI" di cui ai punti:

1.2 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5

Se il Candidato non ha effettuato la prova relativa al PRIMO Livello "PRIMI PASSI", qualora la prova globale di condotta a terra sia inferiore al punteggio di 45 su 50, sarà applicata una penalizzazione di PUNTI 3.

LAVORO IN ACQUA

2.1 NUOTO PER 15 MINUTI

Il cane, insieme al Conduttore ed al Giudice, viene imbarcato su di un gommone (il cane non dovrà mostrare timore per la messa in funzione del motore fuoribordo) che si allontana da riva. A gommone fermo, il cane, dietro ordine, si tuffa ed il gommone riparte. Il cane dovrà seguire l'imbarcazione; se il cane non segue, nonostante i richiami del Conduttore o punta verso riva, la prova deve essere ripetuta. Il cane deve mostrare padronanza nel nuoto, restando con il dorso parallelo alla superficie, senza mostrare timore o eccessivo affaticamento e dopo quindici minuti, potrà raggiungere la riva o essere issato a bordo. Il cane può essere aiutato a scendere e/o saltare dal gommone da parte del Conduttore; in tal caso i Giudici dovranno tenerne conto penalizzando il punteggio in base alle modalità di aiuto più o meno rivolte al cane.

2.2 APPORTO DI UN REMO AL BATTELLO CHE SIMULA AVARIA

Il Conduttore e cane si posizioneranno sulla riva. Il gommone, su indicazione del Giudice si dovrà fermare a circa 25 mt. di distanza simulando avaria. Il Conduttore dovrà lanciare o far afferrare con la bocca al cane un remo che lo dovrà portare al gommone. Il cane dovrà essere issato a bordo, lasciando il remo in maniera naturale e senza modi coercitivi.

2.3 APPORTO DI UNA CIMA DI COLLEGAMENTO TRA RIVA E BATTELLO

Si dovrà realizzare un collegamento tra la riva e un battello. Il cane deve saper dimostrare di portare una cima di 25 mt. da riva al battello. E' lasciata al Conduttore la scelta del metodo (cima legata all'imbracatura o afferrata per la bocca).

2.4 RIPORTO A TERRA DI UN BATTELLO PARTENDO DAL BATTELLO

Conduttore e cane salgono sul gommone e su indicazione del Giudice, dopo circa aver percorso 25 mt. dalla riva, viene fermato. Il Conduttore lancia in acqua la cima galleggiante ed impartisce al cane l'ordine di tuffarsi per prendere la cima e trainare a riva il gommone. Il cane può essere aiutato a scendere e/o saltare dal gommone da parte del Conduttore; in tal caso i Giudici dovranno tenerne conto penalizzando il punteggio in base alle modalità di aiuto più o meno rivolte al cane.

2.5 APPORTO DI SALVAGENTE

Una persona simula di essere in difficoltà a circa 50 mt. dalla riva. Il Conduttore dovrà lanciare o far afferrare con la bocca al cane la cima di un salvagente che lo dovrà portare al pericolante, lasciandosi poi trasportare fino a riva.

RAPPORTO CONDUTTORE/CANE

Se il Candidato non ha effettuato la prova relativa al primo livello sarà valutato anche in base al "rapporto Conduttore/Cane" di cui al punto 3.1 delle prove relative al primo livello stesso; in tal caso sarà assegnato il punteggio extra relativo. Qualora tale punteggio risulti inferiore a 10 (dieci), verrà applicata sull'intera prova un penalizzazione di punti 4 (quattro).
